



Allegato alla delibera C.C.
n° 67
del 01-10-2015

COMUNICAZIONE DELL'ASSESSORE SCOTTI IN MERITO ALL'ATTIVITÀ DEI SERVIZI E ISTRUZIONI, POLITICHE GIOVANILI E PARI OPPORTUNITÀ.

SEGRETARIO COMUNALE
(Nantista Dott. Alberto)

PRESIDENTE

Prego Assessore.

ASSESSORE SCOTTI

Grazie. Sto in piedi solamente per una ragione di vista perché altrimenti dovrei continuamente levare e togliere due paia di occhiali e mi risulta un po' difficile. A dir la verità la mia statura mi piace così infatti non porto neanche i tacchi lo so che è una battuta ma mi piace controbattere alla battuta.

Adesso però parlo di cose un po' più serie e che credo meritino più attenzione della mia altezza.

Ho voluto fare queste comunicazioni proprio perché c'è stato parecchio lavoro durante la tarda primavera e quindi anche durante l'estate e mi faceva piacere informarvi, ed informare anche la minoranza ovviamente, di quello che gli uffici avevano fatto.

Partirò magari dal comparto dell'Istruzione e poi brevemente cercherò di essere breve anche sulle Politiche giovanili e le pari opportunità.

Per quanto riguarda l'Istruzione sapete benissimo che c'è stato il problema sul trasporto e sull'assistenza educativa per i ragazzi delle scuole superiori, è un problema che era stato, da parte della Provincia di Lodi, un problema che era stato sollevato a marzo del 2015 dove sono cominciati i primi contatti con la Provincia di Lodi e dei comuni che si avvalevano oltre il rimborso o dell'assistenza diretta tramite Consorzio e poi questi contatti ci sono stati praticamente sino al 27 di agosto dove si è presa la decisione definitiva che credo abbiate letto sui giornali.

Il Comune di Casalpuusterlengo si avvale dell'Azienda Speciale dei Servizi, nostra, per quanto riguardava l'assistenza ad personam e il trasporto scolastico dopo di che la Provincia rimborsava gli oneri a carico del Comune.

Nel 2014, esattamente alla fine di maggio del 2014, quindi alla data praticamente dell'insediamento della nuova Giunta, la Provincia di Lodi ha preso in carico, tramite il Consorzio, l'assistenza ai ragazzi delle scuole superiori lasciando al Comune di Casalpuusterlengo l'organizzazione del trasporto sempre tramite l'azienda e quindi il rimborso solo del trasporto.

A distanza poi di un anno come ben sapete la Provincia è stata - tra virgolette - smantellata quindi non ha avuto più le risorse per poter affrontare queste spese che sono ingenti perché riguardano praticamente tutti i comuni del Lodigiano e quindi ci sono stati parecchi contatti che poi sono culminati con l'ultima riunione che si è avuta il 27 di agosto in Provincia in cui si lasciava ai singoli comuni l'onere di gestire il servizio.

Dico senza vanità perché è stato solamente un percorso di lungimiranza insieme ovviamente all'Ufficio del funzionario, noi come Comune di Casale ci siamo trovati abbastanza preparati nel senso che avevamo già postato a Bilancio, quindi nel Bilancio che noi abbiamo approvato a luglio, una quota che poteva coprire questo nuovo onere che ci ritrovavamo dopo praticamente un anno in cui c'era stato tolto ed abbiamo quindi trovato le risorse e anche quest'anno i nostri ragazzi disabili che frequentano gli istituti superiori possono stare in tranquillità e continuare il loro percorso scolastico ed avere il trasporto.

Ovviamente credo che la delibera l'abbiate vista, sia una delibera con contenuti di buon senso perché è chiaro che non è facoltà del Comune assumersi questo onere però è vero anche che, oltre alle norme, una buona norma, una buona pratica, che è quella dell'utilizzo del buon senso poi se qualcuno non avesse visto la delibera invito a leggerla perché è specificato praticamente tutto.

Il servizio verrà garantito fino alla fine dell'anno scolastico dopo di che vedremo cosa ne sarà della vecchia Provincia e vedremo di chi saranno poi le competenze. Chiaro che al momento in cui si stabiliranno le competenze da parte dello Stato richiederemo il contributo che Provincia dava ai comuni.

Questo per quanto riguarda l'AES.

Poi come già accennato nelle Commissioni Scuola e Mensa che ci sono state durante l'anno abbiamo deciso di prorogare l'appalto della mensa scolastica alla ditta Copra. Anche di questo c'è stata una determina che è agli atti e quindi voi potete consultare, la decisione è stata presa per buoni motivi ovviamente, per un motivo di buoni rapporti con la gestione della Copra, con una serie di colloqui intercorsi tra la ditta, tra gli uffici e anche tra le commissioni in cui abbiamo potuto richiedere ulteriori vantaggi anche dal punto di vista qualitativo e quantitativo, dall'ammodernamento delle cucine e dall'introduzione di un sistema di rilevazione delle presenze che è basato sulla nuova tecnologia attraverso degli i-pad di modo che anche per gli uffici è facile poi controllare quali sono le presenze, le assenze, quali sono i non pagamenti, dotare tecnologicamente le persone che rilevano le presenze è un vantaggio anche per vedere poi chi effettivamente utilizza la mensa, come la utilizza, evitare anche gli sprechi.

Sempre per quanto riguarda l'Istruzione abbiamo aderito ad un bando di Regione Lombardia sulla Dote Sport che era stato offerto appunto da Regione Lombardia - Ufficio Sport - ma i fondi da cui vengono attinte queste doti sport sono i fondi delle Politiche giovanili.

Dopo aver fatto un'attenta riflessione anche con il delegato Grechi che si occupa appunto di sport abbiamo pensato che l'Ufficio Scuola, visto che gestisce già la Dote Scuola, poteva gestire la dote sport proprio perché riguarda i ragazzi sia delle scuole primarie e delle scuole medie che del biennio delle scuole superiori, quindi risultava più facile avere contatto con le famiglie e gestire il servizio.

Ad oggi devo dire che ci sono state parecchie adesioni e quindi pensiamo di aver rivolto alla cittadinanza un servizio che sarà utile per chi non sapesse Dote Sport prevede un rimborso alle famiglie sino ad un massimo di € 200 annuali ovviamente per le famiglie i cui figli frequentano associazioni sportive che siano però regolarmente iscritte al Coni o comunque che siano iscritte appunto all'Albo delle Associazioni sportive. Direi che è sicuramente un vantaggio perché permette alle famiglie di avere un risparmio ma nello stesso tempo incentiva le famiglie a mandare i figli a fare quindi sport.

Stiamo anche, come Ufficio Scuola, aiutando le famiglie che non possiedono un computer e che non possono accedere al bando famiglie perché la Dote Sport prevede che anche le famiglie si iscrivano tramite un link di Regione Lombardia quindi stiamo dando anche un ulteriore servizio per chi non avesse appunto gli strumenti tecnologici per farlo.

Per quanto riguarda ancora l'Istruzione abbiamo anche quest'anno aperto il *mercato scolastico del libro usato* che è stato gestito, e ne sono grata, da volontari del Servizio civico e anche dalle due garanzie giovani che abbiamo attivato sull'Ufficio Scuola. Il mercato ha funzionato bene anche quest'anno ed è stato motivo di aiuto ulteriore alle famiglie di Casalpusterlengo ma non solo perché arrivavano anche dai paesi limitrofi.

Altro progetto che partirà il 6 ottobre è il Progetto del Pedibus che partirà in via definitiva appunto il 6 ottobre a Casalpusterlengo, mentre su Zorlesco partirà (spero perché per ora non abbiamo nessuna adesione pervenuta) credo entro la fine di ottobre.

Abbiamo potuto introdurre tre percorsi che copriranno anche parte della zona Ducatona e devo dire che il Pedibus può funzionare grazie ai volontari che hanno risposto, abbiamo 12 volontari fissi poi speriamo che ce ne siano degli altri anzi qui apro, invito tutti a diffondere la novella e comunque con 12 volontari riusciamo a fare i tre percorsi che copriranno:

- la parte della Ducatona partendo da via Buoizzi, di fronte alla scuola materna;
- la parte del centro partendo dal parco Frascini;
- e la parte quella verso via Don Minzoni parte proprio da Via Don Minzoni prosegue verso via Marsala (in alternativa nella stagione bella farà la ciclabile) arriva all'edicola che c'è su all'inizio della ciclabile e percorre viale Cappuccini.

Tenete presente che dei tre percorsi in realtà ce ne sono due per ogni percorso perché le nostre scuole primarie hanno il tempo pieno e il tempo a moduli, quindi hanno orari diversi. Quindi c'è stato un grande diciamo lavoro di puzzle per quanto riguarda gli orari, per quanto riguarda i volontari e il 6 ottobre speriamo che vada tutto bene, ma ne sono quasi sicura.

Voglio ringraziare qui tutti i volontari che si sono dati disponibili, l'Associazione Ada che ha contribuito a sponsorizzare le pettorine sia per i bambini che per i volontari che seguiranno il Pedibus.

Poi ovviamente sono partiti tutti i Servizi di mensa e trasporto. E' ripartito il Servizio di conciliazione e cioè il doposcuola per le famiglie i cui entrambi i genitori lavorano e che è attivo dalle 16.30 alle 18.30 con le modalità dell'anno scorso.

Ecco tengo a precisare questa cosa che il progetto di conciliazione ha funzionato benissimo, non bene. Ha offerto alle famiglie un grande aiuto durante i periodi in cui la scuola restava chiusa e quest'estate con il Centro estivo devo dire che è stato organizzato molto, molto bene e i genitori hanno gradito molto e sono stati felici perché non è stato un semplice Centro estivo, è stato un Centro estivo in cui si è imparata l'astronomia; in cui si sono fatti i giochi un po' diversi insomma. E' una nota gioiosa e sono contenta di comunicarla. Ovviamente è stato fatto in collaborazione con i Servizi sociali che hanno lavorato anche loro parecchio.

E' partito il progetto dell'*orto botanico* con il Cesaris in collaborazione con l'Ufficio Tecnico ed andrà a concludersi il *Progetto di legalità* con la Griffini, con lo spettacolo del 30 ottobre che si terrà nel teatro comunale, invito tutti a partecipare.

Continuerà il progetto sulla legalità *Coltiviamo la giustizia* con l'Istituto Cesaris e proseguiremo con il mini progetto serale in Biblioteca che è stato un progetto che l'anno scorso è stato finanziato da Regione Lombardia, quest'anno lo ripresenteremo con una nota diversa. Non sarà un incontro in biblioteca ma sarà un incontro in Biblioteca per leggere ma sarà un incontro in Biblioteca per leggere dei quadri, delle pitture famose verranno lette ai bambini anche molto piccoli. Quando il progetto sarà definitivo mi farò cura di comunicarvelo.

Sono continuati i progetti di educazione motoria in collaborazione con il Coni e con l'Istituto Comprensivo di cui una parte va a carico del Comune come l'anno scorso e credo che, per quanto riguarda la scuola, gli abbia detto tutto.

Una nota tecnica: nell'anno scolastico 2014/2015 la Commissione Scuola si è riunita cinque volte, la Commissione Mensa quattro volte e la Commissione delle Politiche giovanili due volte insieme alla Commissione Pari Opportunità che si è riunita tre volte. Parlando appunto delle Politiche giovanili due settimane fa abbiamo avuto la lieta notizia che tramite il Piano delle politiche giovanili portate avanti dall'Ufficio di Piano di Lodi, il Comune di Casalpuusterlengo aveva partecipato alla progettazione, la Regione ha approvato il bando e quindi avvieremo il progetto alla metà di ottobre. Non c'è solo il Comune di Casalpuusterlengo ci sono anche altri comuni e ci sono gli Istituti scolastici. Prevederà l'introduzione di una figura, un operatore che farà da raccordo con il Piano di zona e farà da tramite con il territorio nell'ottica di offrire ai giovani residenti che sono appunto alla ricerca di lavoro, comunque stanno uscendo dalla scuola e dovranno cercare lavoro, una forma di aggancio con il territorio e quindi con le aziende. Diciamo che è un po' una forma embrionale di quello che vorrei diventasse un po' lo scopo dell'Assessorato alle Politiche giovanili, cioè quello di fare un po' da tramite tra le aziende e le scuole proprio anche nell'ottica di quello che il consigliere Parmesani diceva l'altra sera di essere di sostegno alle scuole e soprattutto agli Istituti tecnici che, con la Buona Scuola, devono offrire stage in alternanza di scuola lavoro e per le scuole, per gli Istituti tecnici questo è un problema perché le aziende non sempre rispondono. Compito dell'Amministrazione sarà proprio quello di rendere più efficace il rapporto tra gli Istituti scolastici e le aziende del territorio; speriamo sia veramente così.

L'ultima comunicazione che vi sto facendo è sulle Pari opportunità che per me è un motivo non dico di orgoglio, comunque ci ho tenuto tanto che ci fosse questa Commissione e sono veramente contenta che abbia lavorato.

Mi spiace che non ci siano qui alcune persone che fanno parte della Commissione che sono sempre presenti, stasera non ci sono però devo ringraziarle, perché? Perché prima di tutto siamo riusciti a metterci in collaborazione con la rete territoriale di cui il comune capofila è Lodi. Siamo riusciti a fare i corsi di formazione sia per la Commissione Pari Opportunità sia per gli amministratori degli Enti Locali, sia per la polizia locale che appunto ha avuto il corso di formazione giusto ieri mattina.

Poi come Commissione ci siamo dati degli obiettivi il primo tra tutti era quello di cercare di progettare insieme qualcosa che rimanesse anche nel nostro territorio che è il Basso Lodigiano, siamo andati più volte in Regione Lombardia, abbiamo cercato di capire come poter partecipare a questo nuovo bando di Regione che appunto sulle pari opportunità, stiamo definendo il progetto che presenteremo il 9 di ottobre.

Non sappiamo se verrà approvato, speriamo di sì. E niente devo solo ringraziare tutti perché è veramente c'è stato un grande lavoro e sono contenta che sia stato così.

Per ora non ho più nessuna comunicazione, se avete delle domande sono a disposizione.

Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono degli interventi rispetto alla relazione dell'assessore Scotti?

Prego consigliere Delmiglio.

CONSIGLIERE DELMIGLIO

Io ho due domande essenzialmente veloci: una di carattere amministrativo, cioè quando verrà approvato il Piano di diritto allo studio; e l'altra che mi ero segnato è il Pedibus. Abbiamo sentito che ci sono diverse adesioni e partirà il 6 di ottobre, volevo capire sostanzialmente di quante adesioni si tratta.

ASSESSORE SCOTTI

Il Piano di diritto allo studio lo stiamo ovviamente preparando. La scuola è iniziata da poco, stiamo aspettando che le scuole ci inviino tutti i dati relativi alle iscrizioni di quest'anno quindi diamo tempo alle scuole di mandarli perché anche loro si stanno organizzando. Io penso per la fine di ottobre di presentare il Piano di diritto allo studio, tutto il resto è già pronto; praticamente ho bisogno dei dati certi però.

Penso di presentarlo, prima farò un passaggio in Commissione Scuola e poi farò il passaggio in Consiglio Comunale.

Per quanto riguarda il Pedibus i dati della sperimentazione erano 60 bambini e i percorsi erano praticamente due ma poi si riunivano. Ad oggi le adesioni sono dunque

dovrebbero essere circa 50 su Zorlesco. Non ho ancora i dati, però è vero anche che anche l'altra volta siamo partiti con 30 bambini abbiamo finito in tre giorni con 60.

Il Pedibus parte comunque perché io credo che non è solamente un servizio ma è una dimostrazione che in una città che ha a cuore la propria città nel senso che non la vuole piena di schiamazzi; non lo vuole piena di gas, che vuole un'aria più pulita per i propri bambini; che vuole che i bambini si muovano nella città perché io vedo che tanti bambini vanno in macchina spesso. Io credo che il Pedibus sia un esempio di come si può andare a scuola facendo del moto e divertendosi.

So che non è facile convincere le persone a cambiare le abitudini però se non diamo l'esempio non cambieremo mai le abitudini io insisterò su questo.

Veramente io devo ringraziare i volontari che credono nella stessa cosa in cui credo io perché altrimenti non potrei mandare in giro bambini da soli, ci sono tante persone a Casale che sono pieni di iniziativa ed hanno rispetto dell'ambiente.

PRESIDENTE

Io vorrei fare proprio una riflessione rispetto a questo tema del Pedibus, il Comune avviato questo progetto e quindi offrendo un servizio ulteriore alle famiglie sul tema del trasporto in sicurezza dei bambini a scuola, dell'accompagnamento dei bambini a scuola ma non si è mai immaginato, per esempio, che per magari alcune zone che siano servite dal Pedibus possa essere quindi, a questo punto, eliminato il servizio scuolabus punto di domanda?

ASSESSORE SCOTTI

In molte città e alcune le ho visitate, praticamente il popolo scolastico si muove tutto a piedi. A Piacenza ne è un esempio. E' chiaro, chi abita oltre 2 km fa un po' fatica ma chi abita nel raggio di 2 km sinceramente potrebbe andare a piedi se il Pedibus è ben organizzato.

I pulmini, il servizio di trasporto a Casale è molto sentito, abbiamo tantissime iscrizioni in parte l'idea del Pedibus era nata anche per cercare di sopperire a chi non riusciva ad avere il trasporto perché effettivamente ci sono più richieste di posti; cioè i pulmini

dovrebbero fare quattro giri, cinque giri. E' anche vero che molte volte non parlo di obbligati, parlo di quelli che abitano comunque in zone in cui potrebbero venire benissimo a piedi, ma preferiscono utilizzare il pulmino.

E' un modo di cambiare le abitudini vediamo se, non sento, sinceramente non ci siamo sentiti di dire: no guarda non ti do il servizio del trasporto perché tu puoi venire a piedi. Io credo che la gente si debba abituare. Se è una buona pratica sicuramente attecchisce poi vedremo. Se la buona pratica passa e le persone si convincono che comunque la passeggiata a scuola fa solo bene quando non ci sarà più bisogno del servizio del pulmino allora il pulmino verrà usato per tutte quelle iniziative scolastiche, le gite, di cui ci si accapiglia sempre perché veramente le insegnanti fanno i salti mortali per poter avere il pulmino per andare in gita e a volte non lo si può garantire perché il trasporto deve essere usato per il trasporto.

Vediamo se le persone riescono ad equilibrarsi, cioè a capire che il trasporto del pulmino deve essere usato per altre occasioni, mentre andare a scuola si può andare a scuola a piedi in fondo noi andavamo a piedi.

PRESIDENTE

Prego consigliere Caccialanza.

CONSIGLIERE CACCIALANZA

Grazie Presidente, due domande all'Assessore la prima: i genitori mi chiedevano se l'attraversamento della Mantovana, in caso venisse poi fatto anche alla Ducatona, forse osservato solo da volontari o ci fosse la presenza della polizia locale.

Ben venga il Pedibus per l'amor del cielo, abbiamo fatto tutti a piedi e quindi è salute.

Io volevo solamente porre una domanda: nell'eventualità ci fosse un bambino disabile che vuole aggregarsi al Pedibus, che vedrebbe i suoi compagni andare a piedi e lui no, quindi già da lì cominciamo a fare una differenza. Ecco in questo caso non credo che basti un volontario o due ci vorrà un volontario fisso per questo bambino, se è stato con molto conto senz'altro, lei ne avrà tenuto conto, però volevo sentirglielo dire.

Grazie.

ASSESSORE SCOTTI

Mi sono persa sulla prima domanda (*voce fuori microfono, ndt.*) l'attraversamento sulla Mantovana è già in parte insicurezza perché comunque c'è la presenza del vigile urbano, chiaramente ci sarà il vigile urbano, ci saranno i volontari del traffico perché sono stati anche loro coinvolti nel Pedibus quindi i bambini non attraverseranno solo con il volontario. Ci sarà un vigile che sarà preposto all'attraversamento e questo anche nel caso in cui dovrebbe il Pedibus allargarsi sulla parte di via Agello anche lì prevediamo l'intervento di un vigile.

Il fatto che ci siano poi percorsi in alternanza fa sì che questi si possano spostare. Abbiamo anche i volontari del traffico quelli che si trovano davanti alle scuole che io devo ringraziare perché ogni giorno sono lì e presenze non le fanno sì che i bambini entrino a scuola in sicurezza. Anche loro sperano che ci siano più volontari devo dire che Casale risponde ma non risponde benissimo questo mi è un po' dispiaciuto.

L'altra domanda: si ne abbiamo parlato. Se ci fosse un bambino disabile avrebbe lo stesso diritto degli altri con le dovute ovviamente precauzioni ma ci mancherebbe altro, anzi è un motivo in più per andare tutti insieme.

PRESIDENTE

Ci sono altre domande? Niente grazie assessore Scotti se non ci sono domande quindi passiamo al punto successivo che prevede la: